



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI **CAGLIARI**





**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI CAGLIARI**

**PIANO STRATEGICO
2022-2027**



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI CAGLIARI**

**PIANO STRATEGICO
2022-2027**

Approvato dagli Organi Accademici nelle sedute di Giugno 2022.



INDICE

INTRODUZIONE	4
IL PIANO STRATEGICO NEL CONTESTO DI UNICA	7
Il Piano Strategico di Ateneo	8
Il processo di pianificazione strategica	8
UniCa	9
Analisi di contesto	10
DEFINIZIONE DELLA STRATEGIA	13
Le condizioni di fondo della strategia	14
<i>Missione</i>	14
<i>Sistema di valori</i>	14
<i>Visione strategica</i>	14
<i>Principi strategici prioritari</i>	15
Le linee e gli ambiti di riferimento strategici	16
Il Sistema degli obiettivi strategici	17
OBIETTIVI STRATEGICI, INDICATORI E TARGET	19
Didattica e servizi alle studentesse e agli studenti	21
Ricerca	33
Terza missione	39
Trasversale	47



INTRODUZIONE

Riflettere sul proprio ruolo nell'attuale contesto, caratterizzato da emergenze economiche, sociali e ambientali, nonché da una profonda crisi di valori, si configura come un imperativo per tutti gli attori, sia istituzionali che non. Questa esigenza penetra profondamente l'Ateneo di Cagliari, figura chiave nell'istruzione superiore in Sardegna. Con i suoi 400 anni di storia, un'offerta formativa multidisciplinare, una solida rete di collaborazioni internazionali e un costante impegno nella ricerca e nell'innovazione, l'Ateneo si erge come motore di sviluppo per il territorio e punto di riferimento per gli studenti provenienti da tutta l'isola.

La responsabilità di formulare e attuare un piano strategico idoneo emerge come estremamente rilevante e complessa nelle attuali circostanze. Questo piano, sviluppato attraverso un approccio partecipativo e inclusivo, non solo manifesta la visione dell'Ateneo riguardo a ciò che aspira a diventare, ma traccia anche il percorso strategico essenziale per adempiere alla sua missione nella società del prossimo futuro. Questo, nel rispetto dei valori fondamentali dell'“inclusione”, delle “pari opportunità” e del “supporto alle disabilità”, i quali assumono un ruolo pervasivo e trasversale in relazione agli interventi delineati nel piano strategico.

L'impegno dell'Ateneo si concentra perseguendo e assicurando il miglioramento continuo nelle attività didattiche, nella ricerca e nella terza missione, con l'obiettivo di fornire servizi di elevata qualità a tutti i membri della comunità universitaria e agli attori del contesto sociale, economico e territoriale di riferimento.

Il Rettore

Prof. Francesco Mola

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Francesco Mola', written in a cursive style.



**IL PIANO
STRATEGICO
NEL CONTESTO
DI UNICA**

Il Piano Strategico di Ateneo

Il Piano strategico 2022-2027 delinea la visione e definisce le linee guida e gli obiettivi strategici di UniCa, rappresentando uno strumento di governance per lo sviluppo annuale e pluriennale dell'Ateneo e il documento fondamentale dal quale traggono origine tutti gli altri atti della pianificazione operativa in ambito accademico (Piano delle performance, Piani triennali delle strutture dipartimentali).

L'Ateneo prosegue il percorso virtuoso intrapreso con l'esperienza di pianificazione precedente, mirando a consolidare i risultati raggiunti e ad esplorare e identificare nuove possibilità strategiche per fronteggiare le minacce e le opportunità emergenti dai profondi cambiamenti di contesti interni ed esterni all'Ateneo, sempre più complessi e sfidanti.

La concettualizzazione e la stesura del Piano strategico riflette l'approccio all'azione di governo del Rettore Francesco Mola basato sulla partecipazione e condivisione, attraverso il dialogo e il confronto tra i diversi attori della comunità universitaria.

Il nuovo piano è stato elaborato, nell'ottica del miglioramento continuo e sulla base del sistema di qualità adottato dall'Ateneo, a partire dall'analisi delle esigenze di tutti gli stakeholder interni ed esterni dell'Ateneo costituiti dalla comunità studentesca e famiglie, dal personale docente, dal personale tecnico-amministrativo e bibliotecario, dalla società civile, dalle scuole secondarie, dalle istituzioni locali, nazionali e internazionali; dal Ministero dell'Università e della Ricerca; dalla comunità scientifica, dal modo produttivo (imprese e organizzazioni no-profit).

Il processo di pianificazione strategica

La definizione del Piano Strategico di Ateneo 2022-2027 è stata caratterizzata da un metodo di lavoro multi-step di tipo inclusivo, che ha permesso il confronto con gli stakeholder e la valorizzazione di tutte le componenti della comunità universitaria, chiamate a partecipare, nell'ambito del proprio ruolo, ai processi di crescita e miglioramento della qualità di tutti i servizi offerti dall'Università di Cagliari, e agli interlocutori esterni, destinatari di tali servizi e delle attività dell'Ateneo.

Il processo di costruzione del piano si è articolato in due fasi tra loro collegate

a) Fase di analisi di contesto

In questa fase è stato realizzato uno studio del posizionamento dell'Ateneo, attraverso l'analisi di dati e fonti documentali interne ed esterne all'Ateneo, l'organizzazione di momenti di ascolto della governance politica e tecnica e l'analisi delle attese e delle aspettative di tutti gli stakeholder. Nell'analisi sono stati presi in considerazione i principali documenti programmatici di Ateneo, tra cui il programma del Rettore, le relazioni del Nucleo di Valutazione di Ateneo, le Linee Generali di indirizzo della programmazione triennale 2021-2023 del Ministero dell'Università e della ricerca, gli obiettivi del Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e l'Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

I risultati dell'analisi del contesto interno ed esterno sono stati rappresentati nella matrice SWOT, che individuando i punti di forza e debolezza dell'ambiente interno e le opportunità e minacce dell'ambiente esterno, ha contribuito alla definizione del percorso strategico.

b) Fase strategica

definizione dei presupposti fondamentali della strategia in termini di missione, valori, visione e principi strategici di fondo;

formulazione degli obiettivi strategici e delle azioni per raggiungerli;

definizione degli indicatori di risultato e delle responsabilità politiche e gestionali.

La prima versione del piano è stata condivisa in tavoli di lavoro che hanno coinvolto le direttrici e i direttori di dipartimento e i rappresentanti degli studenti negli organi accademici per l'acquisizione delle loro valutazioni, suggerimenti e proposte di integrazione, in un'ottica di ascolto, coinvolgimento e miglioramento continuo.

Nel mese di gennaio 2022 gli organi accademici hanno approvato un documento funzionale alla predisposizione del Piano Strategico, le linee strategiche 2022-2027, che ha delineato linee e ambiti di sviluppo dell'Ateneo.

L'orizzonte temporale di pianificazione definito coincide con il sessennio del mandato rettorale, dal 2022 al 2027.

A tre anni dall'approvazione (2024) è previsto un monitoraggio intermedio sul grado di raggiungimento degli obiettivi strategici che, eventualmente, potranno subire una revisione per il triennio successivo (2025-2027).

Con cadenza periodica, di norma annuale, il piano potrà essere valutato, verificato e adeguato con particolare attenzione al contesto di riferimento in continua evoluzione, accentuata nell'attuale e prossimo periodo di riferimento, e ai cambiamenti delle esigenze dell'Utente e dell'Ateneo.

UniCa

400 anni di storia separano l'Ateneo di Cagliari dalla sua fondazione: da allora 6 Facoltà, 15 dipartimenti e 11 Direzioni sono sorte negli edifici storici del centro cittadino e nel vicino Polo universitario di Monserrato.

L'Università degli studi di Cagliari accoglie 25.000 studentesse e studenti e 4000 nuovi iscritti ogni anno in oltre 80 corsi di studio triennali e magistrali, di cui 10 a doppio titolo. Unica propone inoltre numerosi percorsi di alta formazione postlaurea, con dottorati di ricerca, scuole di specializzazione e master che abbracciano tutte le diverse aree disciplinari.

Unica è la principale sede universitaria della Sardegna e rappresenta il maggior polo di attrazione per gli studenti di tutta l'isola che possono contare su un ambiente di studio di respiro internazionale.

Da tempo l'ateneo cagliaritano ha intrapreso un percorso di sviluppo e consolidamento delle reti di collaborazione con Atenei di tutto il mondo: sono ad oggi più di mille gli accordi di scambi di studenti e docenti, sia in ingresso che in uscita, con un aumento progressivo del numero degli insegnamenti tenuti in lingua inglese, anche con il supporto di visiting professors.

In queste azioni si è rivelata fondamentale la partnership di UniCA nell'Alleanza "EDUC - European Digital UniverCity", avviata nel 2019 nell'ambito dell'iniziativa comunitaria "European Universities" con lo scopo di stabilire nuovi partenariati transnazionali tra Università, sviluppare cooperazioni strategiche a lungo termine e condividere i principi europei democratici di libertà, lotta alle discriminazioni e coesione sociale.

A sostegno dell'attività didattica e di ricerca, UniCa dispone di un Sistema Bibliotecario di Ateneo composto da 12 Biblioteche articolate in 4 distretti bibliotecari: biomedico-scientifico, scienze naturali economiche e giuridiche, scienze umane, tecnologico.

L'Ateneo cura la conservazione del proprio patrimonio culturale ed artistico e ne garantisce la fruizione al pubblico in un vasto sistema museale: il Museo di cere anatomiche "Clemente Susini", la collezione di arte e tradizioni antropologiche "Luigi Piloni", l'archivio storico, il Museo sardo di Antropologia ed Etnografia, la collezione degli strumenti di chimica, il Museo di Fisica, il Museo di Zoologia, il Museo Herbarium e il Museo Etno-botanico presso l'Orto Botanico, il Museo di Mineralogia "Leonardo de Pruner" e il Museo sardo di Geologia e Paleontologia "Domenico Lovisato".

Il dipartimento di Scienze della vita e dell'ambiente custodisce l'Orto Botanico di Cagliari, nato nel 1866 con l'obiettivo di realizzare un giardino per l'acclimatazione di specie esotiche di origine tropicale e di promuovere l'attività vivaistica in Sardegna. Ad oggi l'Orto Botanico ha assunto funzioni legate all'informazione, alla didattica, alla divulgazione e alla ricerca, con un patrimonio di circa 2000 specie vegetali sia originarie del Mediterraneo, sia piante grasse che tropicali.

L'Università degli Studi di Cagliari è parte fondante dell'Azienda ospedaliero universitaria (Aou) di Cagliari, nata nel 2007, felice unione dell'anima ospedaliero e di quella universitaria. L'attività degli ospedali dell'Aou, il Policlinico Duilio Casula a Monserrato e il San Giovanni di Dio a Cagliari, è fortemente caratterizzata da tre mission: l'assistenza ai pazienti, la didattica e la ricerca. Tre capisaldi che rendono davvero unica un'azienda che oggi conta oltre 1.700 dipendenti ed è sempre più strategica nel panorama sanitario nazionale e internazionale.

UniCa è una fucina di talenti, idee e risorse per tutto il territorio e per il tessuto socio-economico della Sardegna e gioca un ruolo fondamentale per la valorizzazione e il trasferimento delle conoscenze.

Sotto questo profilo, l'Ateneo di Cagliari non solo promuove rapporti di collaborazione con l'imprenditoria, ma si impegna nel rafforzamento delle competenze degli operatori economici, nella promozione del confronto e nella "contaminazione" tra laureati di discipline diverse per la creazione di start up innovative.

Analisi di contesto

L'analisi del contesto è utile per comprendere la realtà nella quale agisce l'Ateneo, valutando punti di forza e debolezza dell'ambiente interno, e opportunità e minacce dell'ambiente esterno. Si tratta di un processo utile e di supporto alla definizione degli obiettivi e azioni strategiche finalizzate al miglioramento continuo, per il massimo livello possibile di soddisfazione dei bisogni dell'utenza.

Per svolgere questa attività, sono state analizzate numerose fonti documentali per identificare obiettivi e politiche coerenti con la programmazione nazionale e in linea con gli stessi obiettivi dell'istruzione superiore a livello europeo.

I risultati di tale analisi sono stati confermati dalla percezione della governance di Ateneo durante specifici momenti di ascolto, individuale e collettivo.

La matrice SWOT - punti di forza (*Strengths*) e di debolezza (*Weaknesses*) interni, opportunità (*Opportunities*) e minacce (*Threats*) esterne – riporta le principali evidenze empiriche dell'analisi di contesto.

CONTESTO INTERNO	
Fattori positivi	Fattori negativi
<p>Punti di forza (S)</p> <ul style="list-style-type: none">• Multidisciplinarietà• Giudizio finale nel processo di Accreditamento Periodico ANVUR svolto nel 2019: Livello B – giudizio pienamente soddisfacente• Sistema di tassazione tra i più bassi in Italia• Presenza di attività e servizi finalizzati a promuovere l'inclusione didattica• Buona propensione all'innovazione• Esperienza maturata nell'attività di Orientamento• Presenza della Facoltà di Medicina e dell'AOU• Rete di rapporti di collaborazione internazionale• Elevata mobilità studentesca in uscita• Presenza di eccellenze in diversi ambiti di ricerca• Esperienza nella formazione all'imprenditorialità• Presenza di edifici di interesse storico e architettonico e collezioni museali• Presenza dell'Orto botanico• Struttura del Sistema di AQ ben definita• Solidità economico- patrimoniale• Forte attenzione dell'Ateneo per la sostenibilità• Amministrazione flessibile, sana e trasparente priva di elementi corruttivi• Presenza di un GEP• Partecipazione alla rete EDUC	<p>Punti di debolezza (W)</p> <ul style="list-style-type: none">• Sfruttamento e ottimizzazione delle potenzialità delle risorse logistiche e strutturali da sviluppare• Non uniforme propensione del personale docente verso forme di didattica innovativa• Ridotta offerta formativa in lingua inglese• Basso numero di studenti stranieri• Borse limitate per i dottorati di ricerca• Mancanza di un network «Alumni»• Alta formazione non sufficientemente orientata verso il mondo del lavoro• Carenza di risorse destinate alla ricerca• Mancanza di una politica di supporto dei giovani ricercatori• Insufficiente livello di internazionalizzazione della ricerca• Limitata valorizzazione del patrimonio storico artistico e museale• Ridotta attenzione verso il Long life learning• Posizionamento nei ranking internazionali• Carenza di risorse e vincoli che limitano la valorizzazione del merito del personale• Limitate competenze linguistiche del personale• Complessità determinata soprattutto da norme esogene nella gestione dei processi amministrativi• Portale di ateneo poco funzionale

CONTESTO ESTERNO

Fattori positivi

Opportunità (O)

- Qualità della vita
- Integrazione dell'Ateneo nel tessuto cittadino e regionale
- Territorio e Posizione geografica della Sardegna
- Disponibilità di risorse finanziarie su fondi europei e regionali per l'orientamento e la didattica
- Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)
- L'impatto della pandemia sul fronte della digitalizzazione
- Sviluppo della collaborazione con l'Università di Sassari e con Atenei italiani e internazionali per la progettazione e gestione in comune di progetti e attività di formazione anche post-laurea

Fattori negativi

Minacce (T)

- Insularità
- Criticità del sistema dei trasporti
- Bassa densità di popolazione
- Scarsa preparazione degli studenti in entrata
- Insufficienti competenze linguistiche degli studenti
- Scarsità degli alloggi per studenti
- Difficoltà occupazionali per i neolaureati nel mercato regionale
- Complessità e farraginosità del sistema normativo che regola i processi della didattica
- Criteri di ripartizione del FFO penalizzanti, mancanza di finanziamento della naturale crescita del costo del lavoro
- Costante riduzione e ritardi nelle assegnazioni dei finanziamenti ministeriali
- Condizione economica e sociale delle famiglie degli studenti
- Tessuto imprenditoriale locale in continua contrazione
- Discontinuità delle fonti di finanziamento della ricerca



DEFINIZIONE DELLA STRATEGIA

Le condizioni di fondo della strategia

Le condizioni di fondo sono i riferimenti fondamentali che orientano l'Ateneo nella definizione degli obiettivi e delle azioni strategiche. Sono improntati al miglioramento continuo finalizzato alla soddisfazione dei bisogni dell'Utenza, e si articolano in missione, valori, visione e principi strategici prioritari.

Missione

L'Università degli Studi di Cagliari è un'istituzione pubblica, sede primaria di libera ricerca ed alta formazione, luogo di approfondimento, elaborazione del pensiero critico e disseminazione delle conoscenze. Opera combinando in modo organico ricerca e didattica, per il progresso culturale, economico e sociale nella prospettiva regionale, nazionale ed internazionale. Svolge, attraverso l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Cagliari, l'assistenza sanitaria funzionale ai compiti istituzionali di didattica e di ricerca.

L'Università persegue le proprie finalità istituzionali, comprese quelle di terza missione, in piena autonomia, in conformità ed in attuazione dell'articolo 33 della Costituzione della Repubblica Italiana e in adesione ai principi della Magna Charta delle Università europee. Opera per il raggiungimento delle proprie finalità con i docenti, i ricercatori, i dirigenti, il personale tecnico amministrativo e gli studenti, nel rispetto dei principi etici di non discriminazione e di pari opportunità.

L'Ateneo valorizza il pluralismo delle idee e lo sviluppo della persona.

(Articolo 1 dello Statuto di Ateneo – Finalità istituzionali)

Sistema di valori

L'Università fa propri i valori che storicamente sono alla base della libertà della ricerca, dell'insegnamento e delle altre attività universitarie per favorire l'eccellenza, l'onore e la reputazione dell'Ateneo, come previsto dallo Statuto.

Prioritariamente l'Ateneo:

- promuove la creazione di un ambiente improntato al dialogo e alle corrette relazioni interpersonali, all'apertura e agli scambi con la comunità scientifica internazionale, all'educazione ai valori e alla formazione della persona;
- s'impegna con i suoi componenti a valorizzare la diversità di genere e a garantire pari opportunità e il sostegno alle persone con disabilità e bisogni specifici di apprendimento, adottando e promuovendo adeguate politiche di valorizzazione di tutte le differenze e misure e azioni in tal senso;
- richiede a tutte le sue componenti e ad ogni soggetto che collabori al raggiungimento dei suoi obiettivi, di promuovere e proteggere i valori cardine quali: la valorizzazione del merito e delle diversità individuali e culturali; il principio di responsabilità nell'adempimento dei doveri nei confronti della comunità; l'onestà intellettuale, l'integrità morale e la professionalità nella ricerca e nella didattica; l'equità, l'imparzialità, la leale collaborazione nonché la trasparenza come parametri di comportamento nelle relazioni interne ed esterne.

(estratto dall'articolo 4 del Codice Etico e di Comportamento)

Visione strategica

L'Università di Cagliari ambisce a:

- migliorare la qualità della ricerca, della formazione e degli altri servizi al territorio, con un riconoscimento in ambito regionale, nazionale e internazionale;
- sviluppare una comunità universitaria aperta al dialogo e inclusiva, attenta alle molteplici esigenze e al benessere e alla valorizzazione delle persone che ne fanno parte e che con essa interagiscono;
- contribuire allo sviluppo del territorio, impegnandosi attraverso il dialogo continuo con gli altri attori sociali, nella promozione della ricerca, dell'innovazione, della valorizzazione culturale e del benessere della società;
- favorire la diffusione di una cultura e di pratiche più rispettose della sostenibilità, in linea con gli obiettivi dell'Agenda ONU 2030, della Politica di coesione UE 2021-2027, del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Programma Regionale di Sviluppo 2020-2024.

Principi strategici prioritari

I principi strategici che orientano prioritariamente la «governance» dell'Ateneo nella formulazione di una prospettiva strategica condivisa sono: apertura e connessione; semplificazione amministrativa; trasparenza; decoro e fruizione degli spazi; qualità e miglioramento continuo; valorizzazione, partecipazione e condivisione; sostenibilità. Tali principi sono perfettamente armonizzati con i valori di fondo della strategia dell'Ateneo che costituiscono la cornice entro la quale si articola la pianificazione strategica e rappresentano il presupposto di ogni attività: la parità di genere, l'accessibilità e l'inclusione.

- Orientamento all'«**apertura e alla connessione**»: evoca l'immagine di una comunità accademica che investe nella capacità di fare «rete», «sistema», di costruire relazioni stabili e collaborative tra le diverse componenti dell'Ateneo e con gli interlocutori esterni;
- Orientamento alla «**semplificazione amministrativa**»: nell'ambito e in attuazione della normativa di riferimento, si concretizza nel superamento dell'eccessiva produzione e burocratizzazione delle procedure, al fine del recupero del tempo da dedicare allo svolgimento delle attività che caratterizzano la missione universitaria, con il continuo sviluppo e applicazione dell'approccio gestionale per processi orientato all'obiettivo;
- Orientamento al «**decoro e fruizione degli spazi**»: implica particolare attenzione al patrimonio immobiliare e infrastrutturale dell'Ateneo all'interno del quale (aule, laboratori, biblioteche, sale studio, studi e uffici) la comunità universitaria trascorre parte importante del suo tempo. Sono fondamentali interventi per la qualificazione e la fruizione dei luoghi, per rendere gradevole l'impegno lavorativo e garantire il benessere organizzativo;
- Orientamento alla «**qualità e miglioramento continuo**»: si esprime attraverso la definizione e messa in atto di una politica della qualità mira alla soddisfazione delle esigenze dell'utenza e al miglioramento continuo dell'organizzazione;
- Orientamento alla «**valorizzazione, partecipazione, condivisione**»: si sostanzia nella definizione di politiche e metodi di ascolto, promozione e diffusione, all'interno e all'esterno della comunità universitaria, della cultura della condivisione delle idee, quale presupposto di partecipazione alle attività e alla creazione di uno spirito di appartenenza;
- Orientamento alla «**trasparenza**»: si traduce nell'adozione di misure informative e organizzative che, in base alle previsioni normative, rendano l'azione dell'Ateneo conoscibile e osservabile da parte degli stakeholder e della società in generale facilitino la prevenzione di fenomeni corruttivi in senso lato;
- Orientamento alla «**sostenibilità**»: si declina nella promozione di politiche che potenzino e migliorino il contributo dell'Ateneo al perseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile definiti dall'Agenda ONU 2030, anche attraverso la collaborazione con altri attori locali per la progettazione di iniziative di sostenibilità del territorio.

Le linee e gli ambiti di riferimento strategici

Le linee di intervento individuate dall'Ateneo sono costituite dalla didattica e servizi agli studenti e alle studentesse, dalla ricerca e dalla terza missione e attività assistenziali. A queste tre linee, che strutturano la missione dell'Ateneo, si somma una quarta linea d'intervento denominata "trasversale" che include obiettivi che interessano una o più attività istituzionali. Ciascuna di tali linee si articola al suo interno in specifici ambiti d'intervento strategico come si pone in evidenza nella figura seguente.

Linee di intervento	Ambiti di intervento
Didattica, servizi agli studenti e alle studentesse	<ul style="list-style-type: none">• Offerta formativa• Alta formazione• Competenze trasversali e didattica innovativa• Sostenibilità dei corsi di studio• Internazionalizzazione• Orientamento in ingresso e in itinere• Diritto allo studio e qualità degli ambienti formativi
Ricerca	<ul style="list-style-type: none">• Rete di rapporti internazionali• Attrattività dell'Ateneo• Servizi di supporto per la partecipazione ai bandi competitivi• Dottorati di ricerca• Qualità dei prodotti della ricerca• Rete di collaborazione tra gruppi di ricerca• Politiche per l'"open access" e l'"open science" di Ateneo
Terza missione	<ul style="list-style-type: none">• Valorizzazione dei risultati della ricerca e della proprietà intellettuale• Attività in partenariato con imprese, enti e istituzioni• Fruizione del patrimonio storico artistico e culturale dell'Ateneo• Orientamento in uscita• Public engagement• Lifelong learning
Trasversale	<ul style="list-style-type: none">• Assicurazione della qualità• Comunicazione• Spazi e infrastrutture• Risorse umane, gestione e azione amministrativa• Sostenibilità

Il Sistema degli obiettivi strategici

Si presenta di seguito il sistema di obiettivi strategici che l'Ateneo intende perseguire nel corso del mandato rettorale 2022-2027 organizzato per specifiche linee d'intervento.

Linea strategica didattica e servizi alle studentesse e agli studenti

- D.1** Migliorare l'attrattività e la sostenibilità dell'offerta formativa
- D.2** Potenziare l'offerta di alta formazione per rispondere alle crescenti esigenze di specializzazione
- D.3** Rafforzare l'innovazione didattica e le competenze trasversali acquisite da studentesse/studenti e da neolaureate/i
- D.4** Rafforzare la collaborazione con Atenei esteri per la gestione di attività formative
- D.5** Aumentare la mobilità internazionale del personale docente, personale TAB e della comunità studentesca per motivi di studio e formazione all'estero
- D.6** Potenziare i servizi di accoglienza e orientamento delle studentesse e degli studenti internazionali
- D.7** Ampliare l'offerta di corsi di studio internazionali e accrescerne l'attrattività
- D.8** Potenziare i servizi di orientamento in ingresso e di accoglienza, promuovere l'inclusione di tutti e assicurare pari opportunità
- D.9** Favorire la regolarità dei percorsi formativi, potenziando i servizi di supporto agli/alle studenti/esse in itinere e le attività di tirocinio e placement
- D.10** Sviluppare le politiche per il diritto alla formazione universitaria
- D.11** Rafforzare il senso di appartenenza attraverso l'associazionismo studentesco e i rapporti con gli alumni

Linea strategica ricerca

- R.1** Promuovere e sostenere la ricerca scientifica di qualità, sia di base sia applicata
- R.2** Facilitare e aumentare la partecipazione ai bandi competitivi per la ricerca
- R.3** Potenziare il dottorato di ricerca e le collaborazioni tra Istituzioni sfruttando le opportunità del PNRR per accrescerne l'attrattività
- R.4** Migliorare la rilevanza e l'impatto dei prodotti scientifici
- R.5** Rafforzare le collaborazioni di ricerca in ambito nazionale e internazionale

Linea strategica terza missione e attività assistenziale

- TM.1** Contribuire allo sviluppo dell'innovazione e dell'imprenditorialità
- TM.2** Potenziare l'orientamento in uscita ed i legami con le imprese
- TM.3** Aumentare la valorizzazione dei risultati della ricerca e la proprietà intellettuale
- TM.4** Sviluppare il lifelong learning
- TM.5** Rafforzare le iniziative di Public engagement
- TM.6** Migliorare la fruizione del patrimonio storico artistico e culturale dell'Ateneo
- TM.7** Valorizzare le politiche sanitarie dell'Ateneo

Linea strategica trasversale

- AT.1** Migliorare l'efficacia e l'efficienza del Sistema di assicurazione della qualità (SAQ) di Ateneo
- AT.2** Accrescere l'impegno dell'Ateneo per lo sviluppo sostenibile (Agenda ONU 2030)
- AT.3** Valorizzare l'identità e migliorare la reputazione dell'Ateneo attraverso un uso strategico della comunicazione
- AT.4** Favorire la fruizione degli spazi in Ateneo migliorandone la qualità e la dotazione infrastrutturale
- AT.5** Assicurare politiche di reclutamento in funzione dell'evoluzione del contesto e nel rispetto dei principi del Gender Equality Plan e del Codice di Condotta per l'assunzione dei ricercatori nell'ambito della Human Resources Strategy for Researchers
- AT.6** Migliorare l'efficacia dei servizi amministrativi, valorizzare il personale e rafforzare il benessere organizzativo



**OBIETTIVI
STRATEGICI,
INDICATORI E
TARGET**

Obiettivi strategici, indicatori e target

Agli obiettivi strategici di Ateneo sono collegati specifici indicatori e livelli attesi di target al 2024. Le tabelle riportano per ogni indicatore anche il valore iniziale del target, al fine di favorirne la valutazione dell'andamento nel corso del tempo di riferimento del presente piano. Le note riportano l'anno di rilevazione del target iniziale.

Per ogni obiettivo sono stati inoltre individuati i relativi responsabili politici di primo e secondo livello, nonché i responsabili gestionali per il raggiungimento di ciascun obiettivo.

Le tabelle riportano infine gli ambiti di sviluppo di ciascun obiettivo.



**AREA
STRATEGICA
DIDATTICA E
SERVIZI ALLE
STUDENTESSE E
AGLI STUDENTI**

AREA STRATEGICA DIDATTICA E SERVIZI ALLE STUDENTESSE E AGLI STUDENTI

Obiettivo	Codice	Indicatore
D.1 Migliorare l'attrattività e la sostenibilità dell'offerta formativa	D.1.1	Proporzione dei docenti di riferimento che appartengono a SSD di base e caratterizzanti dei corsi di studio (L, LMCU, LM) attivati
	D.1.2	Numero di immatricolati ai corsi di studio (LT, LMCU)
	D.1.3	Numero di iscritti al primo anno ai corsi di LM
	D.1.4	Isritti al primo anno in un corso di laurea magistrale che hanno acquisito la laurea in un altro ateneo
	D.1.5	Proporzione di immatricolati ai corsi di laurea professionalizzanti sul totale degli immatricolati
	D.1.6	Proporzione dei docenti neoassunti e passaggi di carriera coinvolti a iniziative di formazione in tema di metodologie didattiche innovative

Responsabilità politica

1^ livello: Prorettore alla Didattica, welfare studenti e università diffusa
 2^ livello: Direttrici e direttori di Dipartimento

Responsabilità gestionale

Presidenti di Facoltà
 Coordinatrici e coordinatori di corso di studio
 Dirigente per la didattica e l'orientamento

Ambiti di sviluppo degli obiettivi

D.1.1 Riquilibrare i percorsi formativi in considerazione dell'evoluzione delle dinamiche normative, delle esigenze di contesto e del mercato del lavoro
 D.1.2 Consolidare e valorizzare i percorsi formativi a carattere multidisciplinare svolti anche in collaborazione con altri Atenei italiani ed esteri
 D.1.3 Migliorare la qualità didattica attraverso la promozione di iniziative di formazione dei docenti in tema di metodologie di innovazione didattica

AREA STRATEGICA DIDATTICA E SERVIZI ALLE STUDENTESSE E AGLI STUDENTI

Obiettivo	Codice	Indicatore
D.2 Potenziare l'offerta di alta formazione per rispondere alle crescenti esigenze di specializzazione	D.2.1	Numero di nuovi master attivati
	D.2.2	Numero di scuole di specializzazione non mediche
	D.2.3	Numero di scuole di specializzazione altre aree
	D.2.4	Proporzione di domande di iscrizione ai master sul totale dei posti disponibili

Responsabilità politica

1^ livello: Prorettore alla Didattica, welfare studenti e università diffusa

2^ livello: Prorettore per il Territorio e l'innovazione, Direttrici e direttori dei Dipartimenti

Responsabilità gestionale

Direttrici e direttori scuole/master

Dirigente per la didattica e l'orientamento

Dirigente per la ricerca e il territorio

Ambiti di sviluppo degli obiettivi

D.2.1 Supportare i Dipartimenti nella progettazione e implementazione di master e scuole di specializzazione nelle aree non mediche

D.2.2 Supportare i Dipartimenti per la progettazione e sviluppo di percorsi di Life Long Learning anche erogati con modalità parzialmente telematica

D.2.3 Aumentare la visibilità interna ed esterna delle Scuole di specializzazione, dei Master e delle altre iniziative di alta formazione

AREA STRATEGICA DIDATTICA E SERVIZI ALLE STUDENTESSE E AGLI STUDENTI

Obiettivo	Codice	Indicatore
D.3 Rafforzare l'innovazione didattica e le competenze trasversali acquisite da studentesse/ studenti e da neolaureate/i	D.3.1	Numero di CFU acquisiti nei percorsi formativi orientati al raggiungimento di competenze trasversali
	D.3.2	Numero di studenti che hanno conseguito crediti nei percorsi formativi e insegnamenti offerti dall'alleanza EDUC
	D.3.3	Numero di studenti e neolaureati che hanno fatto un'esperienza di tirocinio all'estero

Responsabilità politica

1^ livello: Prorettore alla Didattica, welfare studenti e università diffusa; Prorettrice all'internazionalizzazione
2^ livello: Direttrici e direttori dei Dipartimenti

Responsabilità gestionale

Coordinatrici e coordinatori dei corsi di studio
Dirigente per la didattica e l'orientamento

Ambiti di sviluppo degli obiettivi

D.3.1 Ampliare l'offerta di iniziative di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali sinergiche con il percorso formativo dei corsi di studio
D.3.2 Potenziare i corsi finalizzati allo sviluppo della conoscenza della lingua inglese nella popolazione studentesca

AREA STRATEGICA DIDATTICA E SERVIZI ALLE STUDENTESSE E AGLI STUDENTI

Obiettivo	Codice	Indicatore
D.4 Rafforzare la collaborazione con Atenei esteri per la gestione di attività formative	D.4.1	Numero accordi con atenei esteri finalizzati alla didattica
	D.4.2	Numero di attività didattiche internazionali di breve periodo che hanno portato all'acquisizione di CFU anche nell'ambito dell'Alleanza EDUC

Responsabilità politica

1^ livello: Prorettrice all'internazionalizzazione e prorettore per la didattica, welfare allo studente e università diffusa
2^ livello: Direttrici e direttori dei Dipartimenti

Responsabilità gestionale

Dirigente per la didattica e l'orientamento

Ambiti di sviluppo degli obiettivi

D.4.1 Potenziare l'attività di promozione dell'Ateneo all'estero, tramite il ruolo del docente "ambasciatore dell'Ateneo" e l'aumento della dotazione del fondo per finanziare le attività di sviluppo della rete di rapporti internazionali

D.4.2 Aumentare il supporto all'organizzazione di attività didattiche internazionali di breve periodo (summer/winter school)

D.4.3 Promuovere la partecipazione dell'Ateneo a network internazionali per la gestione di attività didattiche comuni

AREA STRATEGICA DIDATTICA E SERVIZI ALLE STUDENTESSE E AGLI STUDENTI

Obiettivo	Codice	Indicatore
D.5 Aumentare la mobilità internazionale del personale docente, personale TAB e della comunità studentesca per motivi di studio e formazione all'estero	D.5.1	Proporzione di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero
	D.5.2	Rapporto professori e ricercatori in visita rispetto al totale dei docenti
	D.5.3	Rapporto personale TAB in visita all'estero per motivi di formazione rispetto al totale del personale TAB
	D.5.4	Grado di soddisfazione dei docenti e del personale TAB sui servizi degli uffici dedicati alla mobilità internazionale
	D.5.5	numero di laureati (L, LMCU, LM) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero nel corso della carriera universitaria ivi inclusi quelli acquisiti durante i periodi di mobilità virtuale

Responsabilità politica

1^ livello: Prorettrice all'internazionalizzazione; Prorettore alla Didattica, welfare studenti e università diffusa

2^ livello: Direttrici e direttori di Dipartimento; Consulta dei dottorati

Responsabilità gestionale

Coordinatrici e coordinatori di corso di studio
Dirigente per la didattica e l'orientamento

Ambiti di sviluppo degli obiettivi

D.5.1 Potenziare l'Ufficio Mobilità internazionale (ISMOKA) e la strutturazione degli sportelli internazionali di Facoltà

D.5.2 Migliorare la programmazione e promozione dei bandi di mobilità internazionale

D.5.3 Incentivare la partecipazione ai corsi di formazione linguistica

D.5.4 Avvio di processi finalizzati all'ottenimento di certificazione di qualità e/o accreditamento internazionale

AREA STRATEGICA DIDATTICA E SERVIZI ALLE STUDENTESSE E AGLI STUDENTI

Obiettivo	Codice	Indicatore
D.6 Potenziare i servizi di accoglienza e orientamento delle studentesse e degli studenti internazionali	D.6.1	Proporzione di studenti iscritti ai corsi di laurea, laurea magistrale e dottorato che hanno conseguito il titolo di studio di accesso all'estero
	D.6.2	Rapporto studenti in ingresso/uscita nell'ambito del programma erasmus
	D.6.3	Grado di soddisfazione degli studenti in ingresso sui servizi degli uffici dedicati alla mobilità internazionale

Responsabilità politica

1^a livello: Prorettrice internazionalizzazione; prorettore alla didattica, welfare studenti e università diffusa; prorettrice orientamento e alumni; prorettrice comunicazione e immagine

2^a livello: Direttrici e direttori di Dipartimento

Responsabilità gestionale

Coordinatrici e coordinatori di corso di studio

Dirigente per la didattica e l'orientamento

Dirigente servizi generali e servizi agli studenti

Ambiti di sviluppo degli obiettivi

D.6.1 Potenziare i servizi destinati alla gestione delle studentesse e degli studenti internazionali potenziali e immatricolati

D.6.2 Semplificare la procedura di immatricolazione delle studentesse e degli studenti internazionali

D.6.3 Migliorare le competenze linguistiche del personale di front office preposto ai servizi alle studentesse e agli studenti

D.6.4 Promuovere i corsi di studio internazionali già attivati attraverso azioni di comunicazione, da realizzare nelle attività di orientamento all'ingresso, per incrementare le iscrizioni

AREA STRATEGICA DIDATTICA E SERVIZI ALLE STUDENTESSE E AGLI STUDENTI

Obiettivo	Codice	Indicatore
D.7 Ampliare l'offerta di corsi di studio internazionali e accrescerne l'attrattività	D.7.1	Numero di insegnamenti erogati in lingua estera sul totale degli insegnamenti dell'anno accademico
	D.7.2	Numero di percorsi formativi di primo e secondo livello a doppio titolo o titolo congiunto attivati
	D.7.3	Numero di laureati con doppio titolo o titolo congiunto

Responsabilità politica

1^ livello: Prorettrice internazionalizzazione; prorettore alla didattica, welfare studenti e università diffusa

2^ livello: Direttrici e direttori di Dipartimento

Responsabilità gestionale

Coordinatrici e coordinatori di corso di studio

Dirigente per la didattica e l'orientamento

Ambiti di sviluppo degli obiettivi

D.7.1 Supportare la progettazione di nuovi corsi di studio con titolo congiunto, doppio o multiplo con atenei stranieri

D.7.2 Inserimento formale del docente estero nell'offerta didattica di Ateneo

AREA STRATEGICA DIDATTICA E SERVIZI ALLE STUDENTESSE E AGLI STUDENTI

Obiettivo	Codice	Indicatore
D.8 Potenziare i servizi di orientamento in ingresso e di accoglienza, promuovere l'inclusione di tutti e assicurare pari opportunità	D.8.1	Numero degli iscritti con vulnerabilità (detenuti negli istituti penitenziari sardi, richiedenti asilo o rifugiati)
	D.8.2	Proporzione immatricolati di genere femminile nelle classi STEM su immatricolati nelle classi STEM
	D.8.3	Numero di servizi di supporto alla genitorialità rivolti all'infanzia
	D.8.4	Numero degli studenti con disabilità, DSA e altri BES che accedono ai servizi offerti dall'Ateneo

Responsabilità politica

1^a livello: Prorettrice orientamento e alumni; Delegata del rettore per l'uguaglianza di genere; delegata del rettore per il polo universitario penitenziario; Delegata del rettore e in materia di integrazione sociale e diritti delle persone con disabilità
2^a livello: Direttrici e direttori di Dipartimento; Consulta dei dottorati

Responsabilità gestionale

Coordinatrici e coordinatori di corso di studio
Dirigente per la didattica e l'orientamento
Dirigente servizi generali e servizi agli studenti

Ambiti di sviluppo degli obiettivi

D.8.1 Mantenere e sviluppare rapporti collaborativi più intensi con le scuole superiori, anche attraverso la valorizzazione del rapporto con le consulte provinciali delle studentesse e degli studenti
D.8.2 Promuovere in collaborazione con l'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario lo sviluppo di servizi di accoglienza e di alloggio per le studentesse e gli studenti fuori sede provenienti anche da altre regioni e dall'estero
D.8.3 Favorire l'accesso allo studio da parte delle studentesse e degli studenti in condizioni di svantaggio (persone con disabilità o DSA, detenute e detenuti, migranti), tramite percorsi di supporto e preparazione
D.8.4 Rafforzare le azioni volte al rispetto delle parità di genere e al contrasto delle discriminazioni

AREA STRATEGICA DIDATTICA E SERVIZI ALLE STUDENTESSE E AGLI STUDENTI

Obiettivo	Codice	Indicatore
D.9 Favorire la regolarità dei percorsi formativi potenziando i servizi di supporto agli/alle studenti/esse in itinere e le attività di tirocinio e placement	D.9.1	Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla corte di immatricolati iscritti nell'anno precedente
	D.9.2	Proporzione di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso
	D.9.3	Rapporto studenti regolari/docenti di ruolo (iC05)
	D.9.4	Percentuale di abbandoni dopo N + 1 ANNI
	D.9.5	Numero di tirocini curriculari esterni attivati sul totale degli accordi di tirocinio promossi dall'Ateneo
	D.9.6	Numero di studenti regolari (L, LM, LMCU) ai fini del calcolo del costo standard

Responsabilità politica

1[^] livello: Prorettore alla Didattica, welfare studenti e università diffusa; Prorettore territorio e innovazione; Prorettore Monserrato

Responsabilità gestionale

Presidenti di Facoltà
 Dirigente servizi generali e servizi agli studenti
 Dirigente per la didattica e l'orientamento
 Dirigente servizi bibliotecari e attività museali

Ambiti di sviluppo degli obiettivi

D.9.1 Riorganizzare i servizi di segreteria studenti in maniera più funzionale alle esigenze dell'utenza
 D.9.2 Potenziare i servizi di accompagnamento e supporto alle studentesse e agli studenti immatricolati, anche tramite la figura del "tutor buddy"
 D.9.3 Potenziare le attività di job placement al fine di promuovere le competenze acquisite dalle nostre studentesse e studenti in ambito locale, nazionale e internazionale
 D.9.4 Potenziare il patrimonio bibliografico e la sua accessibilità

AREA STRATEGICA DIDATTICA E SERVIZI ALLE STUDENTESSE E AGLI STUDENTI

Obiettivo	Codice	Indicatore
D.10 Sviluppare le politiche per il diritto alla formazione universitaria	D.10.1	Numero di studenti beneficiari di esonero totale dai contributi universitari
	D.10.2	Livello di gradimento degli studenti sulla disponibilità, fruibilità e decoro delle infrastrutture

Responsabilità politica

1[^] livello: Prorettore alla Didattica, welfare studenti e università diffusa; Prorettrice orientamento e alumni; delegata rettore in materia di integrazione sociale e diritti delle persone con disabilità; delegata del rettore per il polo universitario penitenziario

Responsabilità gestionale

Dirigente servizi generali e servizi agli studenti
Dirigente investimenti, manutenzione immobili e impianti
Dirigente per la didattica e l'orientamento

Ambiti di sviluppo degli obiettivi

D.10.1 Confermare le politiche di tassazione e potenziare le premialità per l'iscrizione delle studentesse e degli studenti meritevoli e semplificare le procedure previste dal Regolamento Tasse
D.10.2 Promuovere azioni per l'eliminazione delle barriere sociali

AREA STRATEGICA DIDATTICA E SERVIZI ALLE STUDENTESSE E AGLI STUDENTI

Obiettivo	Codice	Indicatore
D.11 Rafforzare il senso di appartenenza attraverso l'associazionismo studentesco e i rapporti con gli alumni	D.11.1	Numero di iscritti all'associazione Alumni
	D.11.2	Valore del 5xmille donato all'Ateneo
	D.11.3	Grado di appartenenza degli studenti all'Ateneo
	D.11.4	Proporzione dei laureandi complessivamente soddisfatti del corso di studio

Responsabilità politica

Prorettrice Orientamento e Alumni; Prorettrice comunicazione e immagine

Responsabilità gestionale

Direzione per i servizi bibliotecari e le attività museali
Direzione servizi generali e servizi agli studenti
Direzione per gli acquisti e gli appalti
Presidente di Facoltà

Ambiti di sviluppo degli obiettivi

D.11.1 Promuovere la costituzione dell'associazione Alumni dell'Università degli Studi di Cagliari
D.11.2 Favorire lo sviluppo dell'associazionismo studentesco



**AREA
STRATEGICA
RICERCA**

AREA STRATEGICA RICERCA

Obiettivo	Codice	Indicatore
R.1 Promuovere e sostenere la ricerca scientifica di qualità, sia di base sia applicata	R.1.1	Numero di partecipazioni ai bandi pubblicati nell'ambito del PNRR
	R.1.2	Numero di progetti finanziati nell'ambito del PNRR
	R.1.3	Ammontare dei finanziamenti ottenuti sui bandi pubblicati nell'ambito del PNRR
	R.1.4	Ammontare pro-capite dei finanziamenti di Ateneo per investimenti in ricerca di base
	R.1.5	Numero di nuovi posti di ricercatori a tempo determinato banditi

Responsabilità politica

1^ livello: Prorettore alla ricerca

2^ livello: Direttrici e Direttori di dipartimento

Responsabilità gestionale

Dirigente ricerca e territorio

Dirigente personale, organizzazione e performance

Ambiti di sviluppo degli obiettivi

R.1.1 Promuovere e sostenere la ricerca ad «alto rischio» promuovendo l'avvio di attività su tematiche innovative di ricerca inter/multi disciplinare e la formazione di nuovi gruppi di ricerca anche interdipartimentali

R.1.2 Incrementare i finanziamenti e gli strumenti di supporto alla ricerca «curiosity driven»

R.1.3 Potenziare l'organico da destinare alla ricerca con investimenti di risorse nella disponibilità dell'Ateneo su assegni di ricerca, borse di studio post dottorato e ricercatrici e ricercatori a tempo determinato

R.1.4 Favorire la semplificazione, armonizzando e digitalizzando i processi tecnico amministrativi di supporto all'attività di ricerca

R.1.5 Migliorare il monitoraggio dei progetti di ricerca

AREA STRATEGICA RICERCA

Obiettivo	Codice	Indicatore
R.2 Facilitare e aumentare la partecipazione ai bandi competitivi per la ricerca	R.2.1	Numero progetti di ricerca competitivi valutati positivamente
	R.2.2	Numero progetti di ricerca competitivi finanziati
	R.2.3	Ammontare complessivo delle risorse derivanti da bandi competitivi
	R.2.4	Livello di gradimento dei servizi delle strutture dedicate al supporto della ricerca da parte del personale docente e ricercatore

Responsabilità politica

1^ livello: Prorettore alla ricerca; prorettrice internazionalizzazione; delegato in materia di progetti internazionali

2^ livello: Direttrici e Direttori di dipartimento; Direttrici e Direttori dei Centri di Servizi Ateneo

Responsabilità gestionale

Dirigente ricerca e territorio

Direzione Acquisti e appalti

Ambiti di sviluppo degli obiettivi

R.2.1 Potenziare l'ufficio europa incrementandone la capacità di progettazione, gestione e rendicontazione

R.2.2 Potenziare i centri di Ateneo che offrono servizi alla ricerca aggiornandone e potenziandone la dotazione strumentale

R.2.3 Definire un sistema di finanziamento premiale, nella forma di fondi di ricerca, riservato alle ricercatrici e ai ricercatori che si sono impegnati nella presentazione di bandi competitivi nazionali ed internazionali, valutati come eccellenti, ma non ammessi a finanziamento

R.2.4 Sviluppare collaborazione con UniSS e RAS per favorire la presenza di personale universitario nelle sedi decisionali dei bandi internazionali

R.2.5 Potenziare il supporto amministrativo nell'identificazione, scrittura, presentazione, gestione e rendicontazione dei progetti

R.2.6 Migliorare tempestività e fruibilità dell'informazione sui bandi competitivi

AREA STRATEGICA RICERCA

Obiettivo	Codice	Indicatore
R.3 Potenziare il dottorato di ricerca e le collaborazioni tra Istituzioni sfruttando le opportunità del PNRR per accrescerne l'attrattività	R.3.1	Numero borse di dottorato finanziate
	R.3.2	Rapporto fra gli iscritti al primo anno dei corsi di dottorato con borsa di studio rispetto al totale dei docenti
	R.3.3	Proporzione degli iscritti al primo anno dei corsi di dottorato provenienti da altra regione o dall'estero
	R.3.4	Numero corsi di dottorato interateneo internazionali
	R.3.5	Numero tesi dottorato in cotutela internazionale e Doctor Europaeus rilasciati

Responsabilità politica

1^ livello: Prorettore alla Didattica, welfare studenti e università diffusa; prorettore alla ricerca; prorettrice all'internazionalizzazione

2^ livello: Consulta dei dottorati di ricerca

Responsabilità gestionale

Dirigente direzione didattica e orientamento

Ambiti di sviluppo degli obiettivi

R.3.1 Incrementare le borse di studio destinate ai corsi di dottorato

R.3.2 Aumentare il numero di tesi di dottorato con cotutela internazionale e le collaborazioni di ricerca con docenti affiliati in istituzioni estere

R.3.3 Favorire l'immatricolazione di dottorande e dottorandi di ricerca con titolo di studio estero

R.3.4 Fornire supporto alla pubblicazione dei lavori di ricerca delle dottorande e dei dottorandi

R.3.5 Prevedere l'inserimento nei collegi dei dottorati di ricerca di docenti affiliati presso istituzioni estere di alta formazione

R.3.6 Promuovere l'assegnazione delle borse a ciascun dottorato sulla base delle valutazioni ANVUR

R.3.7 Strutturare e ampliare l'offerta didattica nei dottorati di ricerca

R.3.8 Anticipare la tempistica di pubblicazione dei bandi e della selezione delle dottorande e dei dottorandi di ricerca

AREA STRATEGICA RICERCA

Obiettivo	Codice	Indicatore
R.4 Migliorare la rilevanza e l'impatto dei prodotti scientifici	R.4.1	Numero procapite articoli su rivista del primo quartile per le aree bibliometriche (totale docenti)
	R.4.2	Numero procapite articoli su rivista del primo quartile per le aree bibliometriche (neoreclutati)
	R.4.3	Numero procapite articoli su rivista di fascia A per le aree e SSD non bibliometriche (totale docenti)
	R.4.4	Numero procapite articoli su rivista di fascia A per le aree e SSD non bibliometriche (neoreclutati)
	R.4.5	Numero di monografie referate (settori non bibliometrici)
	R.4.6	Numero procapite di pubblicazioni conferibili alla VQR

Responsabilità politica

1^ livello: Prorettore alla ricerca
2^ livello: Direttrici e direttori di Dipartimento

Responsabilità gestionale

Dirigente ricerca e territorio
Dirigente servizi bibliotecari e attività museali
Direttore Centro UnicaPress

Ambiti di sviluppo degli obiettivi

R.4.1 Incentivare la pubblicazione di prodotti di ricerca che soddisfino i criteri di qualità stabiliti dall'Anvur per la valutazione VQR, anche con riferimento ai neoreclutati
R.4.2 Migliorare i servizi per la pubblicazione di prodotti di ricerca di alta qualità
R.4.3 Rafforzare gli strumenti di supporto all'open science e all'open access di qualità

AREA STRATEGICA RICERCA

Obiettivo	Codice	Indicatore
R.5 Rafforzare le collaborazioni di ricerca in ambito nazionale e internazionale	R.5.1	Numero accordi di ricerca attivi a livello UE
	R.5.2	Numero accordi di ricerca attivi a livello extra UE
	R.5.3	Numero di pubblicazioni procapite con co-autori afferenti ad Istituzioni di ricerca estere
	R.5.4	Numero di docenti e ricercatori outgoing all'estero per almeno 15 giorni
	R.5.5	Numero di docenti e ricercatori incoming dall'estero per almeno 15 giorni

Responsabilità politica

1[^] livello: prorettore alla ricerca; prorettrice alla internazionalizzazione; delegato in materia di progetti internazionali

2[^] livello: Direttrici e direttori di dipartimento

Responsabilità gestionale

Dirigente ricerca e territorio

Ambiti di sviluppo degli obiettivi

R.5.1 Estendere e potenziare la rete di rapporti internazionali

R.5.2 Incentivare i ricercatori a collaborazioni di ricerca in ambito nazionale ed internazionale

R.5.3 Fornire ai ricercatori adeguato supporto amministrativo per la gestione delle missioni e delle collaborazioni interistituzionali complesse

R.5.4 Favorire iniziative convegnistiche di interesse nazionale o internazionale

R.5.5 Potenziare e facilitare le opportunità di mobilità delle ricercatrici e dei ricercatori



**AREA
STRATEGICA
TERZA MISSIONE**

AREA STRATEGICA TERZA MISSIONE

Obiettivo	Codice	Indicatore
TM.1 Contribuire allo sviluppo dell'innovazione e dell'imprenditorialità	TM.1.1	Numero di nuovi spin off
	TM.1.2	Numero di spin off attivi
	TM.1.3	Numero start up attive sul mercato con il supporto dell'Ateneo
	TM.1.4	Numero nuovi progetti in partenariato con le imprese
	TM.1.5	Numero imprese coinvolte negli eventi di innovazione organizzati dall'Ateneo

Responsabilità politica

1^livello: Prorettore territorio e innovazione
2^ livello: Direttrici e direttori di dipartimento

Responsabilità gestionale

Dirigente ricerca e territorio
Direttore CREA

Ambiti di sviluppo degli obiettivi

TM.1.1 Promuovere, in collaborazione con il mondo industriale e imprenditoriale, la creazione di innovation hub e centri di eccellenza a supporto delle esigenze d'innovazione sostenibile delle imprese operanti nel territorio regionale
TM.1.2 Orientare le attività di trasferimento tecnologico verso l'innovazione di prodotto e di processo, consolidando quelle per la nuova imprenditoria
TM.1.3 Sviluppare attività di partenariato con imprese, enti e istituzioni a livello d'Ateneo
TM.1.4 Stimolare la domanda di innovazione prioritariamente nel contesto regionale

AREA STRATEGICA TERZA MISSIONE

Obiettivo	Codice	Indicatore
TM.2 Potenziare l'orientamento in uscita ed i legami con le imprese	TM.2.1	Proporzione dei laureati magistrali occupati ad un anno dal conseguimento del titolo
	TM.2.2	Proporzione di tirocini formativi svolti dai laureati di Ateneo entro un anno dal conseguimento del titolo, sul totale dei laureati
	TM.2.3	Numero di aziende coinvolte in iniziative di placement e orientamento al lavoro
	TM.2.4	Numero di laureandi e laureati coinvolti nelle iniziative di placement e orientamento al lavoro

Responsabilità politica

1^ livello: Prorettore territorio e innovazione; prorettrice orientamento; prorettrice all'internazionalizzazione; delegata in materia di integrazione sociale e diritti delle persone con disabilità

2^ livello: Direttrici e direttori di dipartimento

Responsabilità gestionale

Dirigente ricerca e territorio
Dirigente didattica e orientamento
Presidenti di Facoltà
Direttore CREA

Ambiti di sviluppo degli obiettivi

TM.2.1 Avviare politiche specifiche di placement con imprese di medio-grande dimensione, anche attraverso i career day di Ateneo

TM.2.2 Migliorare la conoscenza del servizio placement da parte di laureande/i e studentesse/i

TM.2.3 Potenziare le attività di job placement attraverso il riequilibrio delle risorse fra servizio placement ed educazione all'imprenditorialità, l'implementazione di piattaforme online e altre iniziative atte a promuovere i laureati in ambito locale, nazionale e internazionale

TM.2.4 Potenziare il job placement per i laureati e le laureate con disabilità e DSA, anche attraverso i contatti con i servizi per l'impiego

AREA STRATEGICA TERZA MISSIONE

Obiettivo	Codice	Indicatore
TM.3 Aumentare la valorizzazione dei risultati della ricerca e la proprietà intellettuale	TM.3.1	Numero di domande di brevetto depositate presso sedi nazionali ed europee
	TM.3.2	Numero di brevetti concessi presso sedi nazionali ed europee
	TM.3.3	Percentuale dei proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi sul totale dei proventi

Responsabilità politica

1^ livello: Prorettore territorio e innovazione; prorettore ricerca; prorettrice comunicazione

2^ livello: Direttrici e direttori di dipartimento

Responsabilità gestionale

Dirigente ricerca e territorio

Dirigente servizi bibliotecari e attività museali

Ambiti di sviluppo degli obiettivi

TM.3.1 Rafforzare la formazione dei nuovi ricercatori sul ruolo della ricerca nell'innovazione di processo e prodotto, con attenzione alle necessità del tessuto industriale esistente in coerenza con le tematiche del PNRR

TM.3.2 Aumentare l'efficacia dell'Ateneo sui bandi diversi da "ricerca curiosity driven"

TM.3.3 Migliorare la comunicazione dei risultati di ricerca al pubblico

TM.3.4 Potenziare i servizi di supporto amministrativo alla produzione e commercializzazione dei brevetti dell'Ateneo

TM.3.5 Promuovere i Proof of Concept presenti in Ateneo

AREA STRATEGICA TERZA MISSIONE

Obiettivo	Codice	Indicatore
TM.4 Sviluppare il lifelong learning	TM.4.1	Numero Convenzioni stipulate con ordini professionali e soggetti pubblici e privati
	TM.4.2	Numero Corsi di formazione continua erogati
	TM.4.3	Numero di crediti formativi professionali erogati (inclusi ECM)

Responsabilità politica

1^livello: Prorettore per il territorio e l'innovazione; prorettore didattica e orientamento; Prorettrice per il presidio di Monserrato

2^ livello: Direttrici e direttori di dipartimento

Responsabilità gestionale

Presidenti di facoltà

Centro di servizio di Ateneo per la didattica e l'inclusione nell'alta formazione

Ambiti di sviluppo degli obiettivi

TM.4.1. Favorire la creazione e la promozione di istituti e strumenti di formazione continua

TM.4.2. Istituire una struttura di supporto tecnico che affianchi i docenti nella progettazione di attività upskilling/reskilling verso stakeholder esterni

AREA STRATEGICA TERZA MISSIONE

Obiettivo	Codice	Indicatore
TM.5 Rafforzare le iniziative di Public engagement	TM.5.1	Numero di iniziative rilevanti secondo i criteri VQR rivolte a vari pubblici
	TM.5.2	Numero di partecipanti agli eventi di public engagement
	TM.5.3	Numero di iniziative co-progettate dall'ateneo con altri stakeholder

Responsabilità politica

1^ livello: Prorettore territorio e innovazione; prorettrice comunicazione; delegata inclusione; prorettrice internazionalizzazione; prorettore ricerca; delegata in materia di integrazione sociale e diritti delle persone con disabilità
2^ livello: Direttrici e direttori di dipartimento

Responsabilità gestionale

Dirigente ricerca e territorio
Dirigente servizi bibliotecari e attività museali

Ambiti di sviluppo degli obiettivi

TM.5.1 Potenziare la progettazione, gestione e comunicazione di iniziative ed eventi di divulgazione scientifica rivolti ad un pubblico non specialistico
TM.5.2 Sensibilizzare i Dipartimenti sull'importanza e supportarli nella progettazione delle attività di Public engagement, anche utilizzando le opportunità offerte dall'Alleanza EDUC
TM.5.3 Sviluppare la collaborazione con la rete italiana degli Atenei ed Enti di Ricerca per il Public Engagement
TM.5.4 Sensibilizzare i dipartimenti sul legame tra public engagement e le tematiche legate alla riduzione delle disuguaglianze ed all'inclusione sociale

AREA STRATEGICA TERZA MISSIONE

Obiettivo	Codice	Indicatore
TM.6 Migliorare la fruizione del patrimonio storico-artistico e culturale dell'Ateneo	TM.6.1	Numero biglietti venduti
	TM.6.2	Numero ingressi registrati ai nodi della Rete Museale di Ateneo
	TM.6.3	Numero di giornate di apertura
	TM.6.4	Numero collezioni ateneo integrate nel sistema territoriale/ totale delle collezioni di ateneo
	TM.6.5	Numero di accessi (utenti unici) al patrimonio digitalizzato dell'Ateneo

Responsabilità politica

1^livello: Prorettore territorio e innovazione
2^ livello: Direttrici e direttori dipartimento

Responsabilità gestionale

Dirigente servizi bibliotecari e attività museali
Centro HBK
Centro Interdipartimentale dei Musei e dell'Archivio Storico

Ambiti di sviluppo degli obiettivi

TM.6.1 Definire politiche di utilizzo del patrimonio artistico e culturale anche in partnership con attori pubblici e privati
TM.6.2 Realizzare soluzioni innovative tecnologiche per migliorare e innovare le modalità di fruizione del patrimonio artistico dell'Ateneo
TM.6.3 Riorganizzare il sistema museale di Ateneo
TM.6.4 Favorire l'integrazione con il sistema museale territoriale

AREA STRATEGICA TERZA MISSIONE

Obiettivo	Codice	Indicatore
TM.7 Valorizzare le politiche sanitarie dell'Ateneo	TM.7.1	Proporzione azioni adottate sul totale delle azioni previste dal protocollo di intesa
	TM.7.2	Numero di scuole di specializzazione di area medica accreditate con sede in Ateneo
	TM.7.3	Nuove scuole di specializzazione di area medica attivate

Responsabilità politica

1^livello: prorettore attività sanitarie; Direttori e direttrici scuole specializzazione; Presidente facoltà medicina; delegata rettore per il Presidio di Monserrato
2^livello: Direttrici e direttori dipartimenti area sanitaria

Responsabilità gestionale

Direttrici e direttori scuole specializzazione area medica
Direttore generale

Ambiti di sviluppo degli obiettivi

TM.7.1 Consolidare i rapporti di collaborazione istituzionale tra Unica, ATS, Aziende Ospedaliere e RAS
TM.7.2 Implementare le sinergie di funzione sanitaria, didattica e di ricerca in AOU
TM.7.3 Favorire la trasformazione della AOU da Azienda di I livello a Azienda di II livello
TM.7.4 Favorire le condizioni per l'incremento degli spazi e del numero dei posti letto



**AREA
STRATEGICA
TRASVERSALE**

AREA STRATEGICA TRASVERSALE

Obiettivo	Codice	Indicatore
AT1. Migliorare l'efficacia e l'efficienza del Sistema di assicurazione della qualità (SAQ) di Ateneo	AT.1.1	Percentuale delle azioni realizzate / totale azioni previste per superare le criticità del SAQ
	AT.1.2	Livello di soddisfazione del personale docente e PTAB relativamente al SAQ
	AT.1.3	% dei sottoprocessi di monitoraggio che hanno report automatizzati (sottoprocessi di MONITORAGGIO dell'Ateneo e delle strutture)
	AT.1.4	Grado di accreditamento nazionale (valutazione ANVUR)
	AT.1.5	Posizionamento dell'Ateneo nei ranking internazionali

Responsabilità politica

1^ livello: Delegato per la qualità dei processi e dei servizi
2^ livello: Direttrici e direttori dipartimento

Responsabilità gestionale

Presidenti di Facoltà
CAV di Dipartimento e di CdS
Presidio per la Qualità
Tutti i dirigenti

Ambiti di sviluppo degli obiettivi

AT.1.1 Promuovere la conoscenza e la consapevolezza del personale docente e TAB sull'importanza del SAQ
AT.1.2 Riorganizzare la struttura di supporto ai corsi di studio e precisare i processi che coinvolgono Dipartimenti, Facoltà e Corsi di Studio nella progettazione, adeguamento e attivazione delle attività didattiche
AT.1.3 Progettare un sistema informativo integrato che semplifichi e migliori il controllo di gestione e la disponibilità di dati e informazioni
AT.1.4 Definire un SAQ per i servizi di supporto amministrativo, della terza missione a livello dipartimentale e revisione di quello a livello di Ateneo

AREA STRATEGICA TRASVERSALE

Obiettivo	Codice	Indicatore
AT.2 Accrescere l'impegno dell'Ateneo per lo sviluppo sostenibile (Agenda ONU 2030)	AT.1.1	Indicatore ISEF, sostenibilità economica e finanziaria (D.M. 47/2013 e D.M. 1059/2013)
	AT.2.2	Posizionamento nel ranking GreenMetric
	AT.2.3	Percentuale insegnamenti che includono tematiche legate alla sostenibilità (sociale, ambientale, economica)
	AT.2.4	Percentuale di prodotti di ricerca sui temi della sostenibilità (sociale, ambientale, economica)

Responsabilità politica

1^ livello: Delegato RUS; Delegata per l'uguaglianza di genere; Delegata in materia di integrazione sociale e diritti delle persone con disabilità; Delegato per gli spazi e la sostenibilità

2^ livello: direttrici e direttori di dipartimento

Responsabilità gestionale

Presidenti di Facoltà

Coordinatrici e coordinatori dei corsi di studio

SIA

Ambiti di sviluppo degli obiettivi

AT.2.1 Definire percorsi di formazione per il personale dell'Ateneo e di altri soggetti pubblici/privati sui temi dello sviluppo sostenibile

AT.2.2 Valorizzare il ruolo dell'Ateneo nella promozione di iniziative che coinvolgano attori istituzionali e privati, sui temi dello sviluppo sostenibile

AT.2.3 Mitigare l'impatto ambientale dell'Ateneo in termini di consumi energetici, promozione della mobilità sostenibile, valorizzazione del green public procurement e gestione sostenibile dei rifiuti

AT.2.4 Mantenere la sostenibilità economica e finanziaria rispetto all'evoluzione del contesto

AT.2.5 Incrementare le attività formative, di ricerca e di terza missione legate ai temi dello sviluppo sostenibile

AT.2.6 Consolidare le politiche di responsabilità sociale dell'Ateneo con attenzione particolare ai temi dell'inclusione, della parità di genere e del supporto ai disabili

AREA STRATEGICA TRASVERSALE

Obiettivo	Codice	Indicatore
AT.3. Valorizzare l'identità e migliorare la reputazione dell'Ateneo attraverso un uso strategico della comunicazione	AT.3.1	Grado di copertura mediale e comunicativa delle attività istituzionali dell'Ateneo
	AT.3.2	Livello nazionale della comunicazione e dei servizi digitali
	AT.3.3	Livello di visualizzazione ed interazione dei contenuti digitali dell'Ateneo
	AT.3.4	Livello di soddisfazione della comunità studentesca relativamente alla comunicazione
	AT.3.5	Livello di soddisfazione del personale docente e ricercatore relativamente alla comunicazione
	AT.3.6	Livello di soddisfazione del personale TAB relativamente alla comunicazione

Responsabilità politica

1^ livello: prorettrice per la comunicazione e l'immagine
2^ livello: Direttrici e direttori di Dipartimento

Responsabilità gestionale

Presidenti di Facoltà
Coordinatrici e coordinatori di corso di studio
Direttrici e direttori di dipartimento
Tutti i dirigenti

Ambiti di sviluppo degli obiettivi

AT.3.1 Definire il Piano comunicazione di Ateneo in un'ottica integrata con una specifica attenzione alle diverse esigenze delle strutture/uffici dell'Ateneo e dei pubblici di riferimento
AT.3.2 Realizzare specifiche attività di comunicazione e informazione per la didattica, la ricerca e la terza missione
AT.3.3 Riorganizzare e riqualificare le strutture di comunicazione e informazione dell'Ateneo
AT.3.4 Realizzare attività di formazione specifiche per il personale dedicato alla gestione della comunicazione
AT.3.5 Standardizzare i flussi di comunicazione per garantire la visibilità delle informazioni all'interno dell'Ateneo
AT.3.6 Riorganizzare e sviluppare il sistema portale di Ateneo

AREA STRATEGICA TRASVERSALE

Obiettivo	Codice	Indicatore
AT.4 Favorire la fruizione degli spazi in Ateneo migliorandone la qualità e la dotazione infrastrutturale	AT.4.1	Livello di gradimento del personale docente e TAB sulla disponibilità, fruibilità e decoro delle infrastrutture
	AT.4.2	Valore degli investimenti in dotazioni infrastrutturali
	AT.4.3	Percentuale degli interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche realizzati sul totale degli interventi programmati
	AT.4.4	Livello di gradimento degli studenti sulla disponibilità, fruibilità e decoro delle infrastrutture
	AT.4.5	Spazi (mq) destinati ad attività di ricerca per docenti di ruolo dell'Ateneo

Responsabilità politica

1^livello: Delegato per gli spazi e la sostenibilità; Prorettrice per il presidio di Monserrato; Delegata in materia di integrazione sociale e diritti delle persone con disabilità; delegato per lo sport
2^ livello: Direttrici e direttori di Dipartimento

Responsabilità gestionale

Dirigente acquisti e appalti
Dirigente sistemi infrastrutture e dati
Dirigente investimenti, manutenzione immobili e impianti
Dirigente servizi generali e servizi agli studenti

Ambiti di sviluppo degli obiettivi

AT.4.1 Riquilibrare e ottimizzare secondo necessità gli spazi a disposizione, migliorandone la vivibilità e il decoro per renderli funzionali alle esigenze dell'Ateneo e alla soddisfazione degli utenti interni ed esterni
AT.4.2 Potenziare l'utilizzo di strumenti tecnologici, le soluzioni digitali e le nuove modalità di lavoro, valorizzando gli aspetti positivi emersi nelle situazioni emergenziali
AT.4.3 Assicurare l'accessibilità fisica, sensoriale e cognitiva agli spazi dell'Ateneo anche attraverso l'impiego di soluzioni tecnologiche
AT.4.4 Migliorare l'architettura e l'integrazione dei sistemi informativi al fine di assicurare con tempestività la soddisfazione delle esigenze di diverse tipologie di utenti, interni ed esterni
AT.4.5 Potenziare la dotazione di infrastrutture digitali per lo sviluppo di modalità integrate di erogazione della didattica
AT.4.6 Riquilibrare e innalzare la qualità delle condizioni di abitabilità degli spazi aperti e delle aree verdi di Ateneo favorendone la fruibilità

AREA STRATEGICA TRASVERSALE

Obiettivo	Codice	Indicatore
AT.5 Assicurare politiche di reclutamento in funzione dell'evoluzione del contesto e nel rispetto dei principi del Gender Equality Plan e del Codice di Condotta per l'assunzione dei ricercatori nell'ambito della Human Resources Strategy for Researchers	AT.5.1	Glass ceiling index
	AT.5.2	Glass door index
	AT.5.3	Proporzione dei Professori di I e II fascia assunti dall'esterno nel triennio precedente, sul totale dei professori reclutati
	AT.5.4	Proporzione di ricercatori di cui all'art. 24, c. 3, lett. a) e lett. b) della L. 240/2010 sul totale dei docenti di ruolo
	AT.5.5	Rapporto personale docente / personale TAB
	AT.5.6	Valore dell'IRAS2_PO per la valutazione delle politiche di reclutamento (FFO)

Responsabilità politica

1^ livello: Prorettrice per l'ottimizzazione e l'armonizzazione della gestione dei processi amministrativi; Delegata del rettore per l'uguaglianza di genere
 2^ livello: Direttrici e direttori di Dipartimento

Responsabilità gestionale

Direttore generale
 Dirigente personale, organizzazione e performance

Ambiti di sviluppo degli obiettivi

AT.5.1 Promuovere il reclutamento di giovani ricercatrici e ricercatori anche attraverso il ricorso a fonti di finanziamento esterne
 AT.5.2 Favorire il reclutamento di studiose e studiosi dall'estero
 AT.5.3 Promuovere la progressione delle carriere del personale docente basandole anche sulla qualità dell'attività didattica
 AT.5.4 Migliorare l'efficacia delle politiche di reclutamento, in termini di qualità scientifica dei nuovi reclutati
 AT.5.5 Promuovere il reclutamento di personale TAB a tempo indeterminato

**Valore iniziale anno 2021. L'indice GCI pari a 1 indica che non ci sono differenze tra uomini e donne nelle possibilità di promozione ai gradi più alti dell'ateneo. Un valore del GCI minore di 1 significa che le donne sono maggiormente rappresentate nella posizione di professore ordinario rispetto alle altre posizioni; un valore del GCI maggiore di 1 indica la presenza del cosiddetto glass ceiling effect, che significa che le donne sono meno rappresentate nella posizione di ordinario. Più alto è il valore dell'indice e più sarà forte il glass ceiling effect.*

AREA STRATEGICA TRASVERSALE

Obiettivo	Codice	Indicatore
AT.6 Migliorare l'efficacia dei servizi amministrativi, valorizzare il personale e rafforzare il benessere organizzativo	AT.6.1	Rapporto tra risorse per la formazione del personale TAB e numero di TAB di ruolo
	AT.6.2	Rapporto tra il numero di ore lavorative prestate in lavoro agile da parte del personale TAB e il numero massimo di ore lavorative potenzialmente svolgibili in lavoro agile
	AT.6.3	Indice benessere organizzativo personale docente e personale TAB
	AT.6.4	Numero di processi e servizi riorganizzati/sul totale dei servizi da riorganizzare previsti dal piano performance

Responsabilità politica

1^livello: Prorettore per l'ottimizzazione e l'armonizzazione della gestione dei processi amministrativi; Prorettrice per la comunicazione e l'immagine; Delegato per la qualità dei processi e dei servizi; Delegata del rettore per l'uguaglianza di genere; Delegata del rettore in materia di integrazione sociale e diritti delle persone con disabilità

2^ livello: Direttrici e direttori di Dipartimento, CUG

Responsabilità gestionale

Presidenti di facoltà

Tutti i dirigenti

Ambiti di sviluppo degli obiettivi

AT.6.1. Riorganizzare e reingegnerizzare i servizi e i processi amministrativi gestiti da Direzioni, Dipartimenti, Facoltà e segreterie studenti

AT.6.2 Consolidare e sviluppare la standardizzazione e la semplificazione delle procedure amministrative intervenendo sia sui processi, sia sulla organizzazione delle strutture

AT.6.3 Favorire lo sviluppo delle competenze professionali del personale dell'Ateneo anche attraverso specifiche attività formative

AT.6.4 Individuare strumenti di premialità per la valorizzazione del merito del personale di Ateneo

AT.6.5 Elevare il benessere psico-fisico del personale di Ateneo, le politiche di conciliazione vita-lavoro al fine di migliorare le performance individuali ed organizzative, in linea con i principi stabiliti dal Gender Equality Plan di Ateneo

Documento a cura del Gruppo di lavoro Piano Strategico di Ateneo.

Grafica a cura della Direzione comunicazione, servizi gli studenti e servizi generali.